

Regolamento percorso ordinamentale a indirizzo musicale per le classi della scuola secondaria di primo grado, redatto ai sensi del DI 176/2022

A partire dall'anno scolastico 2023/2024 l'I.C. Casteggio ha convertito i corsi ad indirizzo musicale con il percorso ordinamentale a indirizzo musicale per le classi della scuola secondaria di primo grado (di seguito: "percorsi a indirizzo musicale") con autorizzazione dell'Ufficio Scolastico Regionale nel rispetto del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 60.

Il percorso ordinamentale a indirizzo musicale è regolamentato dagli articoli del presente documento, costituisce parte integrante del Piano Triennale dell'Offerta Formativa, in coerenza con il curricolo di istituto e con le Indicazioni nazionali per il curricolo. Esso concorre alla più consapevole acquisizione del linguaggio musicale da parte degli alunni, integrando gli aspetti tecnico-pratici con quelli teorici, lessicali, storici e culturali, fornendo, altresì, occasioni di integrazione e di crescita anche per gli alunni in situazione di svantaggio.

Nel percorso a indirizzo musicale, l'insegnamento dello strumento costituisce parte integrante dell'orario annuale personalizzato degli alunni che si avvalgono di detto insegnamento e concorre alla determinazione della validità dell'anno scolastico.

ART 1 - Articolazione del percorso e suddivisione in sottogruppi

Il percorso ad indirizzo musicale prevede per ciascun anno di corso una classe (o più) di alunne e di alunni, numericamente composta ai sensi delle norme vigenti, suddivisi in quattro sottogruppi, ciascuno corrispondente a una diversa specialità strumentale (chitarra, clarinetto, flauto traverso e pianoforte). I quattro sottogruppi di ogni specialità strumentale, suddivisi sui tre anni, costituiscono una sezione dell'istituto (**sezione musicale**) che può essere suddivisa, all'occorrenza, fra più classi.

ART 2 - Organizzazione oraria

Nel percorso a indirizzo musicale, le attività si svolgono in orario aggiuntivo rispetto al quadro orario previsto di 30 ore, incrementandolo di 3 moduli orari settimanali, articolati in unità di insegnamento secondo frazioni orarie approvate dagli organi collegiali, e organizzate anche su base settimanale o plurisettimanale, secondo le esigenze didattiche e performative di volta in volta emergenti.

Il monte ore annuo comprende tutte le esibizioni previste nel PTOF (concerti, eventi con le famiglie, progetti di continuità) e le lezioni preparatorie.

Le attività, organizzate in forma individuale o a piccoli gruppi, prevedono la seguente suddivisione in moduli orari:

- a) un modulo di lezione strumentale, in modalità di insegnamento individuale e/o in piccoli gruppi;
- b) un modulo di teoria e/o lettura della musica;
- c) un modulo di musica d'insieme

La lezione di strumento viene collocata in orario extracurricolare rispetto al percorso di ordinamento, di norma al pomeriggio. Essa può essere suddivisa in un momento di esecuzione individuale ed un momento di compresenza con un compagno in cui la partecipazione sarà di volta in volta attiva o di ascolto o ancora di studio di repertorio cameristico (duetti, trii, brani di musica di insieme).

Le lezioni di teoria e lettura della musica e le lezioni di musica di insieme sono calendarizzate, di norma, in orario mattutino, sempre in ore consecutive per consentire una libera gestione delle due discipline in relazione

alle esigenze didattiche e performative, nel rispetto dell'equilibrio generale nella suddivisione tra le stesse nell'arco dell'anno.

Questa articolazione monosettimanale si applica a tutto l'anno scolastico, fatta salva la possibilità di modifiche per brevi periodi a causa di esigenze performative o didattiche particolari.

Questa articolazione non esclude il ricorso a modelli organizzativi diversi, volti a rendere più funzionale la ripartizione delle risorse assegnate in organico e a valorizzare la progettualità dell'istituto con finalità orientative nell'ambito musicale. L'adozione di modelli organizzativi diversi viene annualmente deliberata dagli organi collegiali competenti ed inserita nel PTOF per la pubblicazione.

Se gli allievi risulteranno assenti alle lezioni di strumento e/o di teoria/musica di insieme dovranno giustificare l'assenza il primo giorno di rientro a scuola al docente della prima ora del mattino.

Le eventuali assenze concorreranno al conteggio delle ore necessarie per la validità dell'anno scolastico.

Gli eventi musicali (saggi, concerti, concorsi...) sono parte dell'attività didattica, pertanto è richiesta la massima presenza e ogni assenza da questi momenti dovrà essere giustificata dai genitori.

In prossimità di concerti ed eventi musicali programmati in corso d'anno gli orari delle lezioni potranno subire delle modifiche temporanee. I genitori ne saranno informati.

ART 3 - Criteri per l'organizzazione dell'orario di insegnamento dei docenti di strumento musicale funzionale alla partecipazione alle attività collegiali

L'orario dei docenti è dunque articolato in questo modo:

- lezioni collettive: due mattine a settimana
- lezioni individuali: tre o quattro pomeriggi a settimana
- partecipazione ad attività progettuali inserite nel PTOF

Questa articolazione monosettimanale si applica a tutto l'anno scolastico, fatta salva la possibilità di modifiche per brevi periodi a causa di esigenze performative o didattiche particolari. Tale gestione globale permette di collocare le attività collegiali in un pomeriggio libero anche per i docenti delle altre discipline.

ART 4 - Modalità ingresso/uscita di alunne e alunni

L'ingresso e l'uscita delle alunne e degli alunni che svolgono le attività pomeridiane sono disciplinati dal regolamento di istituto.

Le aule assegnate ai singoli strumenti saranno di norma sempre le medesime; potranno esserci spostamenti di aula in caso di motivate necessità del docente o per esigenze della scuola.

ART 5 - Criteri di valutazione - modalità di valutazione degli apprendimenti nel caso in cui le attività di cui all'articolo 4, comma 2, siano svolte da più docenti;

Le discipline di cui si compone il percorso ad indirizzo musicale prevedono il ricorso a differenti modalità di valutazione: le lezioni teoriche prevedono verifiche scritte o orali, le lezioni di insieme e le lezioni individuali possono prevedere momenti di verifica orale, ma principalmente ricorrono a verifiche pratiche e spesso in itinere.

Questa modalità permette una valutazione costante nel tempo, in grado di focalizzare il voto non sulla

fotografia della capacità momentanea dello studente di eseguire un determinato compito in un momento preciso e uguale per tutti, ma di apprezzare le singole evoluzioni nella ricerca di strategie risolutive personali per modalità e tempi.

La valutazione degli apprendimenti nel caso in cui le attività di cui all'articolo 4, comma 2, siano svolte da più docenti riguardano:

- valutazione in itinere: ogni docente di strumento assegna la valutazione individualmente ai propri alunni riguardo lo strumento del proprio insegnamento;
- valutazione finale e al termine di ogni periodo intermedio: ogni docente assegna un voto ad ogni alunno che tiene conto di tutte le valutazioni sulle lezioni di strumento nonché delle valutazioni per la musica di insieme e la teoria, assegnabili anche dai docenti delle altre specialità strumentali

ART 6 - posti disponibili per la frequenza ai percorsi a indirizzo musicale distinti per specialità strumentale e anno di corso;

Il numero di posti disponibili per la frequenza ai percorsi ad indirizzo musicale distinti per specialità strumentale per ogni anno saranno definiti in relazione al numero di studenti licenziati nell'anno scolastico precedente, con eventuali deroghe concesse dagli uffici scolastici competenti.

Il numero di posti disponibili per l'iscrizione alla classe prima e quello dei posti disponibili negli anni successivi a seguito di eventuali trasferimenti viene annualmente comunicato in prossimità del periodo delle iscrizioni, tramite avviso alle famiglie e pubblicazione all'albo.

ART 7 - Modalità di svolgimento della prova orientativo-attitudinale - criteri di valutazione - assegnazione delle alunne e degli alunni alle diverse specialità strumentali

I candidati sostengono un test volto a verificare le attitudini musicali, suddiviso in prova scritta, orale e colloquio motivazionale.

Il test valuta esclusivamente le attitudini musicali pertanto non sono richieste né valutate esperienze musicali pregresse.

La prova scritta propone alcuni esercizi con l'obiettivo di individuare e riconoscere le altezze dei suoni in relazione tra di loro, la capacità di discriminare cellule ritmiche diverse l'una dall'altra, riconoscere, memorizzare e confrontare brevi sequenze melodiche o ritmiche, nonché la predisposizione all'orecchio armonico e alla discriminazione delle caratteristiche di più suoni eseguiti contemporaneamente.

La prova orale valuta invece le capacità di riproduzione di melodie attraverso la voce e di ritmi per imitazione, anche essa sarà somministrata identica a tutti i candidati, fatto salvo ragazzi con disturbi specifici dell'apprendimento o disabilità certificate per cui verranno usati criteri personalizzati.

Un breve colloquio motivazionale permetterà infine di verificare la predisposizione e l'interesse del candidato ad una particolare tipologia di specialità strumentale.

I criteri di valutazione prevedono l'utilizzo di una griglia in cui sono definiti i punteggi per la prova scritta e per l'orale. Il colloquio attitudinale invece non concorre alla determinazione del punteggio, ma permette alla commissione di comprendere meglio quale specialità strumentale possa essere più adatta ad ogni candidato. Al termine della fase di valutazione viene composta una graduatoria utile per l'ammissione.

Tenuto conto della predisposizione di ciascun ragazzo per i diversi strumenti e della necessità di ottenere classi di strumento eterogenee per il regolare svolgimento delle lezioni di musica di insieme, sulla base della graduatoria e delle osservazioni emerse durante il colloquio, la commissione attribuirà uno strumento a ogni candidato che rientra nel contingente di posti disponibili.

Eventuali prove suppletive dovranno concludersi in tempo utile per consentire la pubblicazione della graduatoria che dovrà essere pubblicata entro il 15 febbraio di ogni anno.

Una volta pubblicata la graduatoria di ammissione al percorso ad indirizzo musicale, le iscrizioni andranno perfezionate entro i termini fissati dalla nota annuale sulle iscrizioni.

Il giudizio della commissione in merito all'assegnazione dello strumento è da considerarsi a quel punto definitivo. Laddove un candidato risultato ammesso al percorso ad indirizzo musicale decida di rinunciare allo strumento assegnato, libererà uno dei posti disponibili per il primo dei candidati esclusi.

ART 7.1 - modalità di svolgimento della prova orientativo-attitudinale per le alunne e gli alunni disabili e con disturbo specifico dell'apprendimento

Le prove si svolgono, ove possibile, in presenza del docente di sostegno dell'alunno o di altro docente in organico facente parte del dipartimento di sostegno della scuola.

La prova scritta può essere parzialmente o sostanzialmente modificata qualora sia essere sottoposta ad un ragazzo o ragazza disabili o con disturbi specifici dell'apprendimento. In collaborazione con il dipartimento di Sostegno dell'Istituto è stata approntata una scheda per la prova scritta, redatta secondo criteri di alta leggibilità, che viene utilizzata per tutti gli alunni. Ulteriori modifiche nella somministrazione del test scritto a studenti e studentesse con disabilità o con disturbi specifici dell'apprendimento verranno approntate di volta in volta tenendo presenti le caratteristiche di ciascun candidato o candidata, richiedendo la collaborazione dei docenti di Sostegno.

La prova orale e il colloquio motivazionale saranno personalizzati in considerazione del caso specifico.

ART 8 - criteri per l'individuazione degli alunni assegnati ai docenti di strumento musicale, tenuto conto dell'organico assegnato e del modello organizzativo adottato

Nel caso in cui l'organico assegnato preveda più docenti in servizio per la stessa classe strumentale, il criterio di assegnazione degli alunni al docente (in aggiunta a quanto descritto nel precedente art 7) tenderà a privilegiare il mantenimento della continuità didattica.

ART 9 - modalità di costituzione della commissione esaminatrice di cui all'articolo 5, comma 3

La commissione è presieduta dal dirigente scolastico o da un suo delegato, composta, di norma, da almeno un docente per ognuna delle specialità strumentali previste e da un docente di educazione musicale.

All'occorrenza, viene nominato un docente di sostegno per la definizione delle prove di cui all'ART 7.1; il docente di sostegno rientra a pieno titolo nella commissione ed è presente alle prove solo per gli alunni in possesso di certificazioni (BES o DSA).

ART 10 - Eventuali forme di collaborazione, in coerenza con il Piano delle Arti di cui all'articolo 5 del decreto legislativo n. 60/2017, con i Poli ad orientamento artistico e performativo, di cui all'articolo 11 del medesimo decreto, e con enti e soggetti che operano in ambito musicale

Eventuali forme di collaborazione, in coerenza con il Piano delle Arti di cui all'articolo 5 del decreto legislativo n. 60/2017, con i Poli ad orientamento artistico e performativo, di cui all'articolo 11 del medesimo decreto, e con enti e soggetti che operano in ambito musicale saranno prese in esame annualmente e, qualora se ne ravvisi la necessità, attuate.

ART 11 - Eventuali modalità di collaborazione dei docenti di strumento per lo svolgimento delle attività di formazione e di pratica musicale nella scuola primaria ai sensi del decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 31 gennaio 2011, n. 8 nel rispetto di quanto previsto dalla contrattazione collettiva

Eventuali modalità di collaborazione dei docenti di strumento per lo svolgimento delle attività di formazione e di pratica musicale nella scuola primaria ai sensi del decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 31 gennaio 2011, n. 8 nel rispetto di quanto previsto dalla contrattazione collettiva saranno prese in esame annualmente e attuate di volta in volta attraverso il ricorso a personale interno o esterno.

ART 12 - Revisione periodica e/o annuale

Il presente Regolamento, approvato dal Collegio dei docenti e dal Consiglio di Istituto, viene inserito nel PTOF del triennio 2022-2025 e adottato a far data dal 1 settembre 2023. I corsi avviati seguono le disposizioni legislative precedenti, come previsto dal DI 176/2022.

Il presente Regolamento è oggetto di revisione periodica e integrato/modificato dagli organi collegiali qualora se ne ravvisi l'esigenza.

Casteggio, 21 dicembre 2022

Approvato con delibera del Consiglio di Istituto n. 2 del 21/12/2022